

Tensione nella Pro Loco di Azzate, è scontro tra il presidente e tre ex consiglieri

Pubblicato: Mercoledì 26 Marzo 2025



Era accaduto già nel 2023, durante l'assemblea per l'elezione del nuovo presidente della **Pro Loco di Azzate**. Alcuni dei partecipanti a quell'incontro, soci e non soci, avevano chiesto **un cambio alla guida dell'associazione**, accusando il presidente Nicola Tucci di accentrare la gestione e di non riuscire a coinvolgere adeguatamente gli altri volontari nelle attività dell'associazione.

Un malessere che ora riemerge con forza. L'anno trascorso non deve aver portato alcuna "ventata di freschezza" all'interno del gruppo e nuvole temporalesche si stanno addensando di nuovo sulla Pro Loco.

Nei giorni scorsi si è consumato un altro scontro tra il presidente Tucci, e tre ex membri del Consiglio di Amministrazione: **Bruno Albini, Giovanni Bezzon e Stefania Petullà**. I tre, in qualità di soci dell'associazione, hanno inviato una formale richiesta di convocazione di un'assemblea straordinaria, **sollevando una serie di criticità gestionali e di comunicazione**.

Nella lettera i tre ex consiglieri lamentano l'assenza di comunicazione da parte del presidente e del Consiglio di Amministrazione, **chiedendo un rendiconto puntuale delle attività svolte e la convocazione dell'assemblea per l'approvazione del bilancio**, che a loro dire, non si sarebbe tenuta nell'anno precedente, in violazione dello statuto.

«Abbiamo chiesto che si desse priorità al tesseramento per allargare la base dei volontari – spiega

Bruno Albini – . Il numero dei soci non cresce e se vogliamo organizzare eventi e manifestazioni che vadano oltre la presentazione di libri, la Mostra dell’Usaa’ e poco altro, dobbiamo aumentare il numero delle persone che si mettono a disposizione della Pro Loco. Associazione – conclude Albini – che ha un ruolo fondamentale nel nostro paese: potrebbe, o dovrebbe, diventare perno di tutte le associazioni di Azzate”.

La risposta della Pro Loco, a firma del presidente Tucci è arrivata dopo un paio di settimane. Nel documento il presidente **respinge tutte le accuse**, sottolinea che le decisioni dell’associazione vengono prese in modo collegiale e bocchia la richiesta di assemblea straordinaria, sostenendo che “nessuno dei punti ha carattere di straordinarietà?”.

Tucci spiega poi che tutte le attività vengono regolarmente pubblicizzate tramite volantini, bacheche e il sito web dell’associazione. Sul bilancio, il presidente assicura che **l’assemblea ordinaria sarà convocata entro il 30 aprile**, in linea con quanto previsto dallo statuto. “Da quando a luglio del 2024 avete dato le dimissioni – conclude Tucci – **pur essendo rimasti in sei**, abbiamo realizzato tutte le manifestazioni che erano in programma”.

Resta ora da vedere se l’assemblea porterà a un momento di chiarimento o se si andrà verso una nuova fase di contrapposizione interna.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it